

Linee Guida per la redazione del Piano di Protezione Civile Comunale

a cura di

**DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE REGIONE CALABRIA**

**Dott. Domenico Costarella** *Dirigente Generale*

*Settore di Riferimento: n. 2 Pianificazione, Gestione e Superamento dell'Emergenza*

**Ing. Antonio Augruso** *Dirigente*

**Ing. Teresa Mungari** *Referente delle Attività*

**Geol. Luigi Maria Mollica** *Responsabile Pianificazione di Protezione Civile*

**Geol. Michele Folino Gallo** *Componente*

**FONDAZIONE CIMA - CENTRO INTERNAZIONALE IN MONITORAGGIO  
AMBIENTALE**

**Prof. Ing. Luca Ferraris** *Presidente*

**Ing. Marina Morando** *Direttrice di Programma*

**Dott. Antonio Gioia** *Referente di Ambito*

**Ing. Daniele Ferrari** *Referente delle Attività*

**Dott. Matteo Giordano** *Componente*

**Ing. Rocco Masi** *Componente*

**Dott. Fabio Violante** *Componente*

Linee Guida per la redazione del Piano di Protezione Civile Comunale

**REGIONE CALABRIA  
DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE**

**LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL PIANO DI  
PROTEZIONE CIVILE COMUNALE**



**Catanzaro, 24/25/26 novembre 2025**

# **PREVENZIONE E MITIGAZIONE DEI RISCHI NON STRUTTURALE**

**IN COSA  
CONSISTE**



**PIANIFICAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE**

**FORMAZIONE DEGLI OPERATORI**

**ESERCITAZIONI**

**DIFFUSIONE DELLA CULTURA DI PROTEZIONE CIVILE**

**INFORMAZIONE ALLA POPOLAZIONE**

**COMUNICAZIONE IN EMERGENZA**

**RACCORDO PIANIFICAZIONE DI PC E PIANIFICAZIONI  
TERRITORIALI E DI GESTIONE DEL TERRITORIO**

**AUTOPROTEZIONE**

**ALLERTAMENTO**

**APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA TECNICA**



## PERCHÉ PIANIFICARE ?

*Prepararsi, durante il periodo ordinario, a fronteggiare l'emergenza sin dalle prime fasi, in modo da ottimizzare la gestione delle risorse disponibili e garantire una prima risposta operativa, soprattutto per il soccorso e l'assistenza alla popolazione.*



## LA PIANIFICAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE

Il **PIANO di PROTEZIONE CIVILE** è l'insieme delle procedure operative di intervento per fronteggiare una qualsiasi calamità attesa in un determinato territorio.

I piani sono in continuo aggiornamento e devono tener conto dell'evoluzione dell'assetto territoriale e delle variazioni negli scenari attesi.

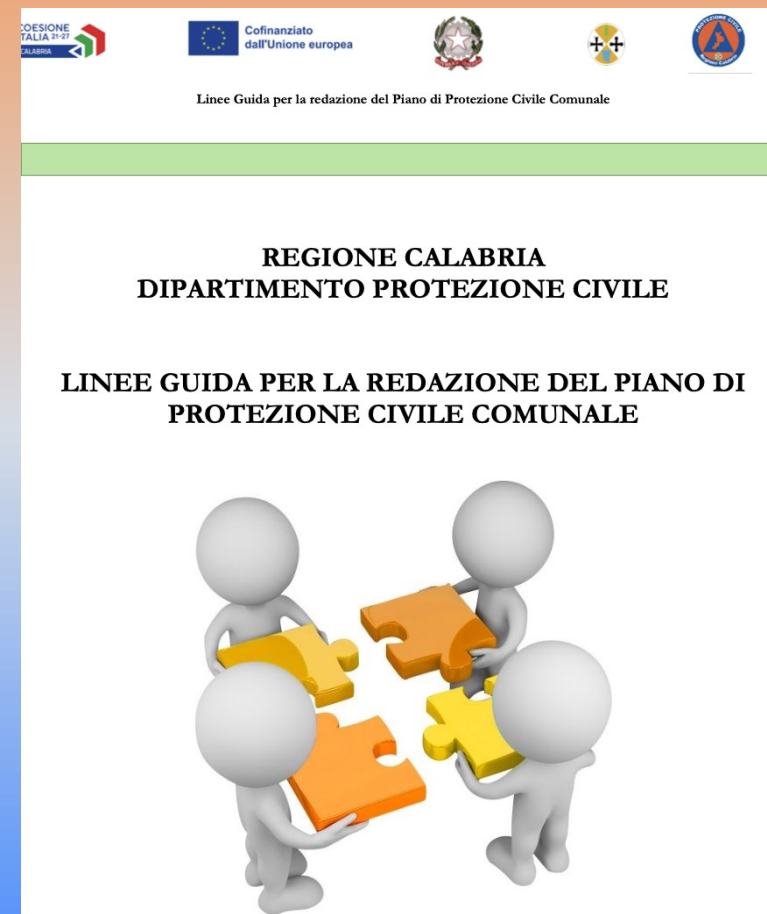
Inoltre, un piano di protezione civile deve essere sufficientemente flessibile per essere utilizzato in tutte le emergenze, incluse quelle impreviste, e semplice in modo da divenire rapidamente operativo.

*L'art. 18 comma 3 del D.Lgs 1/2018, prevede che tutti i piani e i programmi di gestione, tutela e risanamento del territorio siano coordinati con i piani di protezione civile, con particolare riferimento ai piani comunali e ai piani regionali di protezione civile.*



# ***Linee Guida per la Pianificazione di Protezione Civile Comunale e Intercomunale***

Le Linee Guida per la redazione del Piano di Protezione Civile Comunale sono state approvate con Delibera di Giunta Regionale n. 160 del 22 aprile 2025



# Approvazione, aggiornamento, revisione e autovalutazione del piano

A livello comunale, come previsto dall'articolo 12, comma 4, del Codice, il Piano è approvato con deliberazione consiliare nella quale vengono definite le modalità di revisione periodica e d'aggiornamento dello stesso. Gli aggiornamenti del Piano che non comportano modifiche sostanziali di carattere operativo possono essere demandati a provvedimenti del Sindaco o della Giunta comunale.

# L'aggiornamento e la revisione

Considerata la natura dinamica del Piano di protezione civile, al fine di garantire l'efficacia e l'operatività delle misure in esso previste, il Comune procede a un aggiornamento e a una revisione periodica. Nello specifico, il Comune, nello specifico, provvede a:

- aggiornare costantemente i dati di rapida evoluzione quali, ad esempio, la rubrica, i responsabili dell'amministrazione, le risorse disponibili;
- aggiornare annualmente i dati riguardanti l'organizzazione della struttura comunale di protezione civile;
- aggiornare con cadenza biennale le procedure;
- revisionare con cadenza massima triennale gli aspetti più rilevanti del Piano quali, ad esempio, gli scenari di rischio, le modalità di partecipazione della popolazione allo sviluppo del piano e di informazione della stessa sui rischi.

# Autovalutazione del piano

La valutazione dell'operatività del piano, è opportuno che sia effettuata con strumenti oggettivi e replicabili. Una verifica preliminare di congruità e adeguatezza del piano può essere realizzata mediante l'applicazione di un metodo di "autovalutazione" da parte dell'Ente responsabile. Le suddette modalità di verifica dei piani di protezione civile hanno, altresì, una più ampia finalità di analisi del sistema di protezione civile nel suo complesso e sono, quindi, considerate anche come fondamentali strumenti di "autovalutazione" di ciascun Ente territoriale con riferimento sia al grado di capacità operativa nel prevenire e fronteggiare i rischi sul proprio territorio che, di conseguenza, al livello di resilienza di ciascuna comunità

## Sezione 1 - RIFERIMENTI GENERALI

### 1.a - IDENTIFICATIVI

|                             |                        |                         |                          |
|-----------------------------|------------------------|-------------------------|--------------------------|
| Numero identificativo       |                        | Data di compilazione    |                          |
| 1.1 Regione                 | Codice ISTAT - Regione | 1.2 Provincia           | Codice ISTAT - Provincia |
| 1.3 Piano comunale          |                        | 1.4 Piano intercomunale |                          |
| 1.5 Comune                  | Codice ISTAT - Comune  | 1.10 Comune sede        | Codice ISTAT - Comune    |
| 1.6 Contesto Territoriale   | Codice CT              | 1.11 Nome associazione  |                          |
| 1.7 Numero Località abitate | 1.8 Numero Abitanti    | 1.9 Superficie (mq)     | 1.12 Numero comuni       |

### 1.b - FORME ASSOCIATIVE

|                                                                 |       |                                                                        |                             |                  |
|-----------------------------------------------------------------|-------|------------------------------------------------------------------------|-----------------------------|------------------|
| 1.13 Ha una rilevanza intercomunale                             | Se sì | 1.14 Sede CCS                                                          | 1.15 Sede COM               | 1.16 Sede CT/ATO |
| 1.17 E' parte di forma istituzionale di associazione tra comuni | Se sì | 1.18 La sede intercomunale è localizzata nel comune oggetto di analisi | 1.19 Ha piano intercomunale |                  |

## Sezione 2 - APPROVAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PIANO

|                                             |                               |      |
|---------------------------------------------|-------------------------------|------|
| 2.1 Provvedimento di approvazione: Delibera | Numero                        | Anno |
| 2.2 Data di redazione                       | 2.3 Anno redazione precedente |      |

## Sezione 3 - INQUADRAMENTO DEL TERRITORIO

|                                |                 |                  |                 |                                                           |
|--------------------------------|-----------------|------------------|-----------------|-----------------------------------------------------------|
| Caratterizzazione territoriale | 3.1 Descrittiva | 3.2 Cartografica | 3.3 Scala Mappe | 3.4 Numero sub-ripartizioni territoriali                  |
| Morfologica                    |                 |                  |                 | 3.5 Individuazione popolazione in condizioni di fragilità |
| Idrografica                    |                 |                  |                 | 3.6 Individuazione cartografica servizi essenziali        |
| Infrastrutturale               |                 |                  |                 | 3.7 Individuazione cartografica attività produttive       |
| Demografica                    |                 |                  |                 |                                                           |
| Uso del suolo                  |                 |                  |                 |                                                           |

## Sezione 4 - INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI E DEFINIZIONE DEI RELATIVI SCENARI

|                     | PERICOLOSITA' |              |                    |           | ESPOSIZIONI                  |       |                    |       |                                  |       |                    |       | VULNERABILITA'                |       | RISCHIO     |                     |            |
|---------------------|---------------|--------------|--------------------|-----------|------------------------------|-------|--------------------|-------|----------------------------------|-------|--------------------|-------|-------------------------------|-------|-------------|---------------------|------------|
|                     | 4.1 Analisi   |              | 4.2 Tipologia Dati | 4.3 Mappe | 4.4 Popolazione e abitazioni |       | 4.5 Beni Culturali |       | 4.6 Edifici pubblici e rilevanti |       | 4.7 Infrastrutture |       | 4.8 Attività socio-economiche |       | 4.9 Analisi | 4.10 Tipologia Dati | 4.11 Mappe |
|                     | Studi         | Dati storici |                    |           | Analisi                      | Mappe | Analisi            | Mappe | Analisi                          | Mappe | Analisi            | Mappe | Analisi                       | Mappe |             |                     |            |
| Sismico             |               |              |                    |           |                              |       |                    |       |                                  |       |                    |       |                               |       |             |                     |            |
| Vulcanico           |               |              |                    |           |                              |       |                    |       |                                  |       |                    |       |                               |       |             |                     |            |
| Tsunami/Maremoto    |               |              |                    |           |                              |       |                    |       |                                  |       |                    |       |                               |       |             |                     |            |
| Idrogeologico       |               |              |                    |           |                              |       |                    |       |                                  |       |                    |       |                               |       |             |                     |            |
| Idraulico           |               |              |                    |           |                              |       |                    |       |                                  |       |                    |       |                               |       |             |                     |            |
| Meteorologico       |               |              |                    |           |                              |       |                    |       |                                  |       |                    |       |                               |       |             |                     |            |
| Crisi idrica        |               |              |                    |           |                              |       |                    |       |                                  |       |                    |       |                               |       |             |                     |            |
| Incendi             |               |              |                    |           |                              |       |                    |       |                                  |       |                    |       |                               |       |             |                     |            |
| Incidente Rilevante |               |              |                    |           |                              |       |                    |       |                                  |       |                    |       |                               |       |             |                     |            |
| Altro               |               |              |                    |           |                              |       |                    |       |                                  |       |                    |       |                               |       |             |                     |            |

4.12 Sono evidenziati rischi trans-frontalieri

**Sezione 5 - MODELLO DI INTERVENTO**

**5.a - ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE**

**FUNZIONI DI SUPPORTO E DEFINIZIONE ATTIVITA'**

|                                                                 |                                                |                                                                            |                                                                                        |                                                                                     |                                                           |
|-----------------------------------------------------------------|------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------|
| Tecnica e pianificazione                                        |                                                | Sanità, assistenza sociale e veterinaria                                   |                                                                                        | Volontariato                                                                        |                                                           |
| 5.1 Assegnata <input type="checkbox"/>                          | 5.2 Descrizione attività <input type="text"/>  | 5.3 Assegnata <input type="checkbox"/>                                     | 5.4 Descrizione attività <input type="text"/>                                          | 5.5 Assegnata <input type="checkbox"/>                                              | 5.6 Descrizione attività <input type="text"/>             |
| Materiali e mezzi                                               |                                                | Servizi essenziali                                                         |                                                                                        | Censimento danni                                                                    |                                                           |
| 5.7 Assegnata <input type="checkbox"/>                          | 5.8 Descrizione attività <input type="text"/>  | 5.9 Assegnata <input type="checkbox"/>                                     | 5.10 Descrizione attività <input type="text"/>                                         | 5.11 Assegnata <input type="checkbox"/>                                             | 5.12 Descrizione attività <input type="text"/>            |
| Strutture operative locali e viabilità                          |                                                | Telecomunicazioni                                                          |                                                                                        | Assistenza alla popolazione                                                         |                                                           |
| 5.13 Assegnata <input type="checkbox"/>                         | 5.14 Descrizione attività <input type="text"/> | 5.15 Assegnata <input type="checkbox"/>                                    | 5.16 Descrizione attività <input type="text"/>                                         | 5.17 Assegnata <input type="checkbox"/>                                             | 5.18 Descrizione attività <input type="text"/>            |
| 5.19 Numero totale di Funzioni di Supporto <input type="text"/> |                                                |                                                                            |                                                                                        |                                                                                     |                                                           |
| Responsabili delle Funzioni di Supporto:                        |                                                | 5.20 Numero <input type="text"/>                                           | 5.21 Sono indicati i nominativi e i contatti dei Responsabili <input type="checkbox"/> |                                                                                     |                                                           |
| <b>AREE DI EMERGENZA</b>                                        |                                                |                                                                            |                                                                                        |                                                                                     |                                                           |
| Aree di attesa:                                                 |                                                | 5.22 Numero <input type="text"/>                                           | 5.23 Superficie totale (mq) <input type="text"/>                                       | 5.24 Localizzazione cartografica <input type="checkbox"/>                           |                                                           |
| <b>RISORSE</b>                                                  |                                                |                                                                            |                                                                                        |                                                                                     |                                                           |
| Organizzazioni di volontariato:                                 |                                                | 5.25 Numero Organizzazioni locali <input type="text"/>                     | 5.26 Numero Organizzazioni esterne <input type="text"/>                                | 5.27 Numero Organizzazioni con rilevanza regionale o nazionale <input type="text"/> |                                                           |
| Soggetti operativi di Protezione Civile:                        |                                                | 5.28 Squadra/Nucleo Comunale di Protezione Civile <input type="checkbox"/> |                                                                                        |                                                                                     |                                                           |
| Mezzi e materiali:                                              |                                                | 5.29 Numero mezzi <input type="text"/>                                     | 5.30 Numero mezzi comunali <input type="text"/>                                        | 5.31 Censimento materiali <input type="checkbox"/>                                  | 5.32 Magazzino mezzi e materiali <input type="checkbox"/> |
| Monitoraggio strumentale:                                       |                                                | 5.33 Individuazione cartografica di:                                       | Stazioni meteo <input type="checkbox"/>                                                | Idrometri <input type="checkbox"/>                                                  | Stazioni RAN <input type="checkbox"/>                     |
| <b>COLLEGAMENTI INFRASTRUTTURALI</b>                            |                                                |                                                                            |                                                                                        |                                                                                     |                                                           |
| Vie di fuga:                                                    |                                                | 5.34 Individuazione cartografica <input type="checkbox"/>                  | 5.35 Scala mappa <input type="text"/>                                                  |                                                                                     |                                                           |
| <b>TUTELA AMBIENTALE</b>                                        |                                                |                                                                            |                                                                                        |                                                                                     |                                                           |
| Gestione dei rifiuti in emergenza:                              |                                                | 5.36 Individuazione soggetti competenti <input type="checkbox"/>           |                                                                                        |                                                                                     |                                                           |

**5.b - PROCEDURE OPERATIVE DI INTERVENTO**

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |                                                                         |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------|
| <b>Procedure operative</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | 5.37 Definizione <input type="text"/>                                   |
| <b>Se differenziate per rischi</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |                                                                         |
| 5.38 Indicare per quali tra: Sismico <input type="checkbox"/> Vulcanico <input type="checkbox"/> Tsunami <input type="checkbox"/> Idrogeologico <input type="checkbox"/> Idraulico <input type="checkbox"/> Meteorologico <input type="checkbox"/> Incendio <input type="checkbox"/> Crisi idriche <input type="checkbox"/> Incidente rilevante <input type="checkbox"/> |                                                                         |
| 5.39 Numero totale rischi <input type="text"/>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |                                                                         |
| 5.40 Differenziazione per fasi operative <input type="checkbox"/>                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |                                                                         |
| 5.41 Procedure rilevamento danni <input type="checkbox"/>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |                                                                         |
| 5.42 Procedure assistenza popolazione vulnerabile <input type="checkbox"/>                                                                                                                                                                                                                                                                                               |                                                                         |
| Funzioni di supporto                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | 5.43 Numero delle Funzioni di Supporto attivate <input type="text"/>    |
| Soggetti e risorse                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       | 5.44 Identificazione del soggetto Responsabile <input type="checkbox"/> |
| 5.45 Identificazione dei soggetti attuatori <input type="checkbox"/>                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |                                                                         |
| 5.46 Identificazione delle risorse impiegate <input type="checkbox"/>                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |                                                                         |
| <b>Sistema di allertamento</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | 5.47 Presidio territoriale <input type="text"/>                         |
| 5.48 Modalità ricezione avvisi/bollettini di allerta <input type="checkbox"/>                                                                                                                                                                                                                                                                                            |                                                                         |
| <b>Continuità amministrativa</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         | 5.49 Comune gemellato <input type="text"/>                              |
| Regione <input type="text"/>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |                                                                         |
| Provincia <input type="text"/>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |                                                                         |
| Comune <input type="text"/>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |                                                                         |
| Descrizione delle modalità di scambio delle informazioni                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |                                                                         |
| 5.50 tra il Comune/Ambito e i Comuni limitrofi <input type="checkbox"/>                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |                                                                         |
| 5.51 tra il Comune/Ambito e la Provincia <input type="checkbox"/>                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |                                                                         |
| 5.52 tra il Comune/Ambito e la Regione <input type="checkbox"/>                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |                                                                         |
| 5.53 Previsione dell'uso di un sistema informativo di supporto alle decisioni <input type="checkbox"/>                                                                                                                                                                                                                                                                   |                                                                         |

**Sezione 6 - FORMAZIONE ED INFORMAZIONE**

|                                                                                                          |  |                                                                                                             |                                                  |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------|
| 6.1 È individuato un referente per le attività di formazione e informazione <input type="checkbox"/>     |  | 6.2 Sono previste attività formative per le risorse operative di protezione civile <input type="checkbox"/> |                                                  |
| Esercitazioni di protezione civile                                                                       |  | 6.3 Sono previste <input type="checkbox"/>                                                                  | Se sì                                            |
| 6.4 In seguito dell'aggiornamento del Piano <input type="checkbox"/>                                     |  | 6.5 Indicare la frequenza: <input type="text"/>                                                             |                                                  |
| 6.6 Indicare la tipologia: <input type="text"/>                                                          |  |                                                                                                             |                                                  |
| 6.7 Sono indicati i sistemi di comunicazione in emergenza <input type="checkbox"/>                       |  |                                                                                                             |                                                  |
| 6.8 È indicata l'ubicazione e la consistenza della cartellonistica di emergenza <input type="checkbox"/> |  |                                                                                                             |                                                  |
| 6.9 Sono previsti programmi formativi scolastici <input type="checkbox"/>                                |  |                                                                                                             |                                                  |
| 6.10 Sono previste campagne informative per la popolazione <input type="checkbox"/>                      |  | Se sì                                                                                                       | 6.11 Indicare la frequenza: <input type="text"/> |

**Sezione 7 - SCHEDE TECNICHE E ALLEGATI**

|                                                                      |                                                         |                                                           |                                                                      |
|----------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------|
| Schede tecniche delle risorse                                        | 7.1 Mezzi e materiali <input type="checkbox"/>          | 7.2 Associazioni di volontariato <input type="checkbox"/> | 7.3 Responsabili delle funzioni di supporto <input type="checkbox"/> |
| Modulistica                                                          | 7.4 Format avvisi e bollettini <input type="checkbox"/> | 7.5 Modelli ordinanze <input type="checkbox"/>            | 7.6 Schede di rilevamento sul campo <input type="checkbox"/>         |
| 7.7 Elenco dei gestori dei pubblici servizi <input type="checkbox"/> |                                                         |                                                           |                                                                      |

# Obiettivi del Piano di Protezione Civile

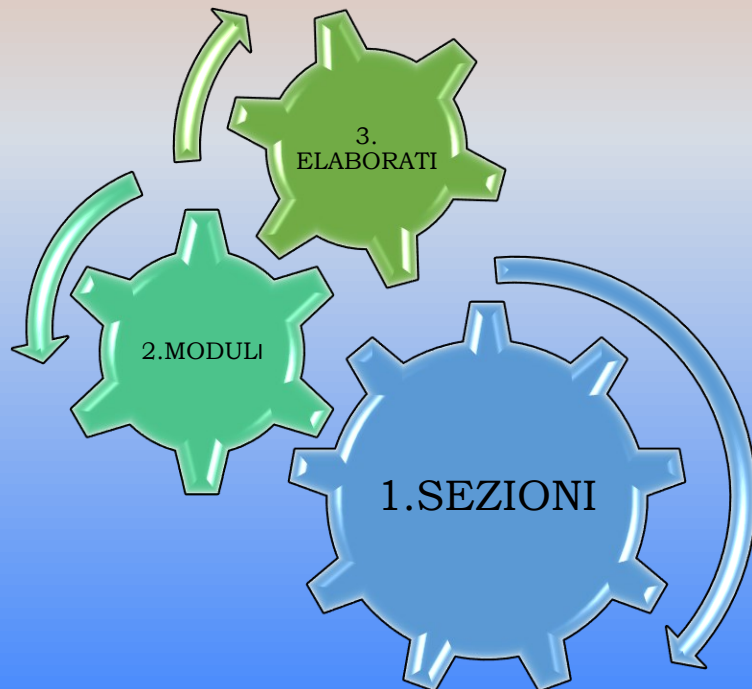
Il Piano deve raggiungere i seguenti obiettivi:

- individuare i rischi e la definizione dei relativi scenari;
- descrivere analiticamente la struttura organizzativa del sistema locale di protezione civile;
- definire il modello di intervento e le procedure operative necessarie a fronteggiare gli eventi considerati;
- indicare le modalità con le quali favorire un'azione di autotutela da parte dei cittadini consapevoli e informati;
- indicare le modalità con le quali favorire la partecipazione dei cittadini alla pianificazione di protezione civile come disciplinata dall'art.18 del Codice della Protezione Civile e la diffusione della conoscenza e della cultura di protezione civile.

# Linee Guida Piani di Protezione Civile Comunale

FACILE COMPRENSIONE

FLESSIBILE



Linee Guida - Caratteristiche



Il Piano di Protezione Civile, in estrema sintesi, deve rispondere alle questioni essenziali: cosa può succedere? cosa devono fare le istituzioni? cosa deve fare il singolo cittadino?

## Risposte del Piano di Protezione Civile

# Organizzazione del Piano di protezione Civile

- Il Piano di Protezione Civile deve essere articolato in sezioni e moduli. Le sezioni sono le seguenti:
- 1. Inquadramento generale del territorio;
- 2. Scenari di evento e di rischio;
- 3. Organizzazione del Sistema Comunale o Intercomunale di Protezione Civile e Risorse per l'Emergenza;
- 4. Modello d'intervento;
- 5. Formazione ed Informazione;

# LINEE GUIDA

```
graph TD; A[LINEE GUIDA] --> B[SEZIONE 1  
INQUADRAMENTO  
GENERALE DEL  
TERRITORIO]; A --> C[SEZIONE 2  
SCENARI DI  
EVENTO E DI  
RISCHIO]; A --> D[SEZIONE 3  
ORGANIZZAZIONE DEL  
SISTEMA LOCALE DI  
PROTEZIONE CIVILE]; A --> E[SEZIONE 4  
MODELLO DI  
INTERVENTO]; A --> F[SEZIONE 5  
FORMAZIONE  
ED  
INFORMAZIONE];
```

SEZIONE 1  
INQUADRAMENTO  
GENERALE DEL  
TERRITORIO

SEZIONE 2  
SCENARI DI  
EVENTO E DI  
RISCHIO

SEZIONE 3  
ORGANIZZAZIONE DEL  
SISTEMA LOCALE DI  
PROTEZIONE CIVILE

SEZIONE 4  
MODELLO DI  
INTERVENTO

SEZIONE 5  
FORMAZIONE  
ED  
INFORMAZIONE

# LINEE GUIDA

## SEZIONE 1 INQUADRAMENTO GENERALE DEL TERRITORIO

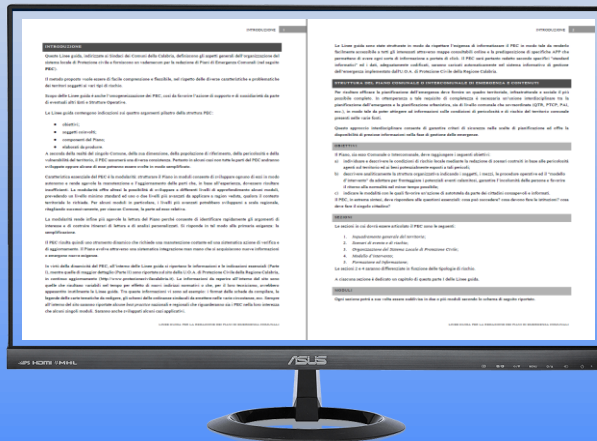
## SEZIONE 2 SCENARI DI EVENTO E DI RISCHIO

## SEZIONE 3 ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA LOCALE DI PROTEZIONE CIVILE

## SEZIONE 4 MODELLO DI INTERVENTO

## SEZIONE 5 FORMAZIONE ED INFORMAZIONE

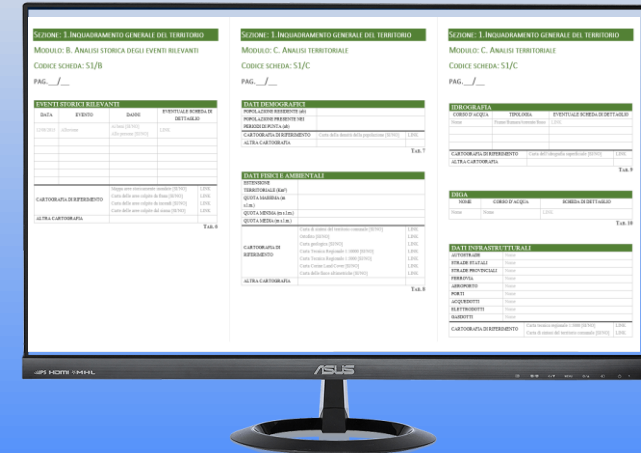
### Relazione illustrativa



### Carte Tematiche



### Schede Tecniche



# LINEE GUIDA



SEZIONE 1  
INQUADRAMENTO  
GENERALE DEL  
TERRITORIO

SEZIONE 2  
SCENARI DI  
EVENTO E DI  
RISCHIO

SEZIONE 3  
ORGANIZZAZIONE DEL  
SISTEMA LOCALE DI  
PROTEZIONE CIVILE

SEZIONE 4  
MODELLO DI  
INTERVENTO

SEZIONE 5  
FORMAZIONE  
ED  
INFORMAZIONE

MODULI Sezione 1  
A – Normativa di riferimento  
B – Analisi storica  
C – Analisi territoriale

MODULI Sezione 2  
A – Rischio idrogeologico  
B – Rischio sismico  
C – Rischio incendio  
D – Rischio collasso edifici  
E – Rischio chimico industriale  
F – Rischio meteorologico  
G – Rischio mareggiate  
F – Rischio tsunami

MODULI Sezione 3  
A – Sindaco  
B – Il sistema di protezione civile  
C – Il COC o COPI  
D – Compatibilità  
E – Risorse umane  
F – Presidio Territoriale  
G – Materiali e mezzi  
H – Aree e strutture di accoglienza  
I – Collegamenti infrastrutturali  
L – Eli superficie

MODULI Sezione 4  
A – Rischio idrogeologico  
B – Rischio sismico  
C – Rischio incendio  
D – Rischio collasso edifici  
E – Rischio chimico industriale  
F – Rischio meteorologico  
G – Rischio mareggiate  
F – Rischio tsunami

MODULI Sezione 5  
A – Formazione operatori di Protezione Civile  
B – Informazione alla popolazione

# SEZIONE 1

## INQUADRAMENTO GENERALE DEL TERRITORIO

A. Riferimenti normativi

B. Analisi storica degli eventi rilevanti

C. Analisi territoriale:

- limiti amministrativi;
- caratteristiche fisiche e ambientali del territorio;
- infrastrutture principali;
- economia territoriale;
- aspetti culturali principali.



| TITOLO                                 | MODULO | CODICE<br>SCHEDA |                                        |
|----------------------------------------|--------|------------------|----------------------------------------|
| RIFERIMENTI NORMATIVI                  | A      | S1/A             | <input type="button" value="Compila"/> |
| ANALISI STORICA DEGLI EVENTI RILEVANTI | B      | S1/B             | <input type="button" value="Compila"/> |
| ANALISI TERRITORIALE                   | C      | S1/C             | <input type="button" value="Compila"/> |

# SEZIONE 1 ANALISI TERRITORIALE

## 1. RELAZIONE ILLUSTRATIVA

## 2. SCHEDE TECNICHE

- dati amministrativi
- dati demografici
- dati fisici e ambientali
- dati infrastrutturali

SEZIONE 1  
INQUADRAMENTO GENERALE DEL TERRITORIO

MODULO A: RIFERIMENTI NORMATIVI

CODICE SCHEDA: SLA

Informazioni inserite dalla Regione

Informazioni da inserire da parte del Comune

NORMATIVA NAZIONALE DI RIFERIMENTO

D. Lgs. 01/2018  
O.P.C.M.  
28/08/2007 n.3606

Nuovo Codice Protezione Civile  
Manuale Operativo per la predisposizione di un piano comunale o intercomunale di Protezione Civile

Visualizza

Altro

Titolo

Upload

TAB. S1.A.1

+ AGGIUNGI RIFERIMENTO NORMATIVO

NORMATIVA REGIONALE DI RIFERIMENTO

Direttiva n.535 del 2017

Sistema di Allertamento regionale per il Rischio idrogeologico e idraulico in Calabria

Visualizza

Altro

Titolo

Upload

TAB. S1.A.2

+ AGGIUNGI RIFERIMENTO NORMATIVO

SEZIONE 1  
INQUADRAMENTO GENERALE DEL TERRITORIO

MODULO C: ANALISI TERRITORIALE

CODICE SCHEDA: SLC

Informazioni inserite dalla Regione

Informazioni da inserire da parte del Comune

DATI DEL PIANO

TIPOLOGIA

Scegliere un elemento.  
(Nomi)

COMUNI AFFERENTI

Carta dei Comuni afferenti al COI

Visualizza

TAB. S1.C.1

DATI DEL COMUNE DI RIFERIMENTO

COMUNE

Nome

Carta dei limiti comunali

Visualizza

PROVINCIA

CODICE ISTAT

SINDACO

(Nome e Cognome)

Upload

SEDE COC O COI

(Indirizzo e Denominazione)

Corografia

Planimetria

Foto

SEDE COM

(Indirizzo e Denominazione)

Corografia

Planimetria

Foto

SEDE ALTERNATIVA COC O COI

(Indirizzo e Denominazione)

Corografia

Planimetria

Foto

SEDE ALTERNATIVA COM

(Indirizzo e Denominazione)

Corografia

Planimetria

Foto

TAB. S1.C.2

## 3. CARTE TEMATICHE

- i limiti comunali
- i comuni appartenenti allo stesso COM
- la rete stradale principale e secondaria
- il reticolo idrografico ricadente nel Comune
- Carta Geologica in scala non inferiore a 1:25000
- Carta Tecnica Regionale in scala 1:5000
- la carta fasce altimetriche

Linee Guida - Contenuti

## SEZIONE 2

### SCENARI DI EVENTO E DI RISCHIO

I rischi di cui si è tenuto conto in questa versione guida sono:

- Rischio idrogeologico;
- Rischio sismico;
- Rischio Incendi boschivi e di interfaccia;
- Rischio collasso dighe;
- Rischio chimico industriale;
- Rischio meteorologico;
- Rischio mareggiate;
- Rischio maremoto.



## SEZIONE 2

### SCENARI DI EVENTO E DI RISCHIO

#### Carte Scenari di Evento contenuti

frane



- Aree PAI
- Aree catalogo IFFI
- Aree contenute in strumenti di pianificazione comunale, provinciale e regionale
- Aree interessate nel passato da eventi franosi

Nelle carte si dovranno indicare:

- le zone di invasione, di retrogressione, di espansione laterale;
- i movimenti attivi e quiescenti;
- i movimenti più veloci (colate e crolli);
- la dimensione delle diverse frane, anche per classi.

La carta infine può contenere:

- punti critici
- punti di osservazione
- punti di intervento

Contenuti obbligatori per il Livello  
ed in parte già forniti dalla Regione  
Calabria

## SEZIONE 2

### SCENARI DI EVENTO

#### Carte Scenari di Evento contenuti

alluvioni



- Aree PAI
- Aree contenute in strumenti di pianificazione comunale, provinciale e regionale
- Aree interessate nel passato da eventi alluvionali

Nelle carte si dovranno indicare altresì:

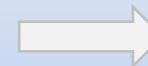
- punti critici (strette, tratti tombati, punti di possibile sormonto argine)
- punti di osservazione



Contenuti obbligatori per il Livello 1 ed in parte già forniti dalla Regione Calabria

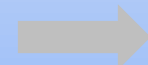
La carta infine può contenere:

- i valori delle altezze idriche e delle velocità desumibili da un modello di simulazione bidimensionale.
- punti di interventi



Contenuti facoltativi per il Livello 1 ma obbligatori per un Livello 2

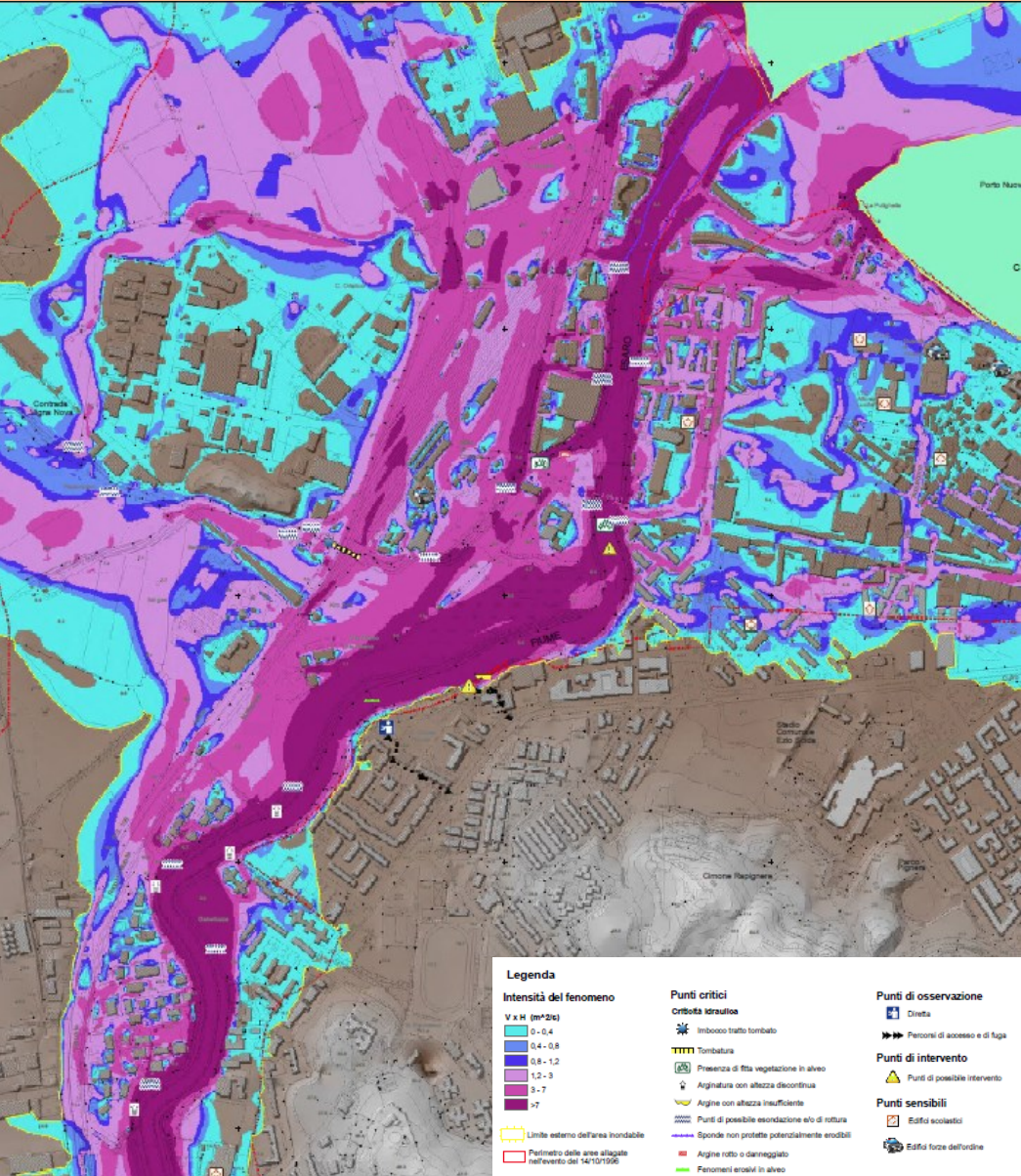
- perimetrazione di eventuali fenomeni localizzati (rottura argine)



Contenuti di Livello 3

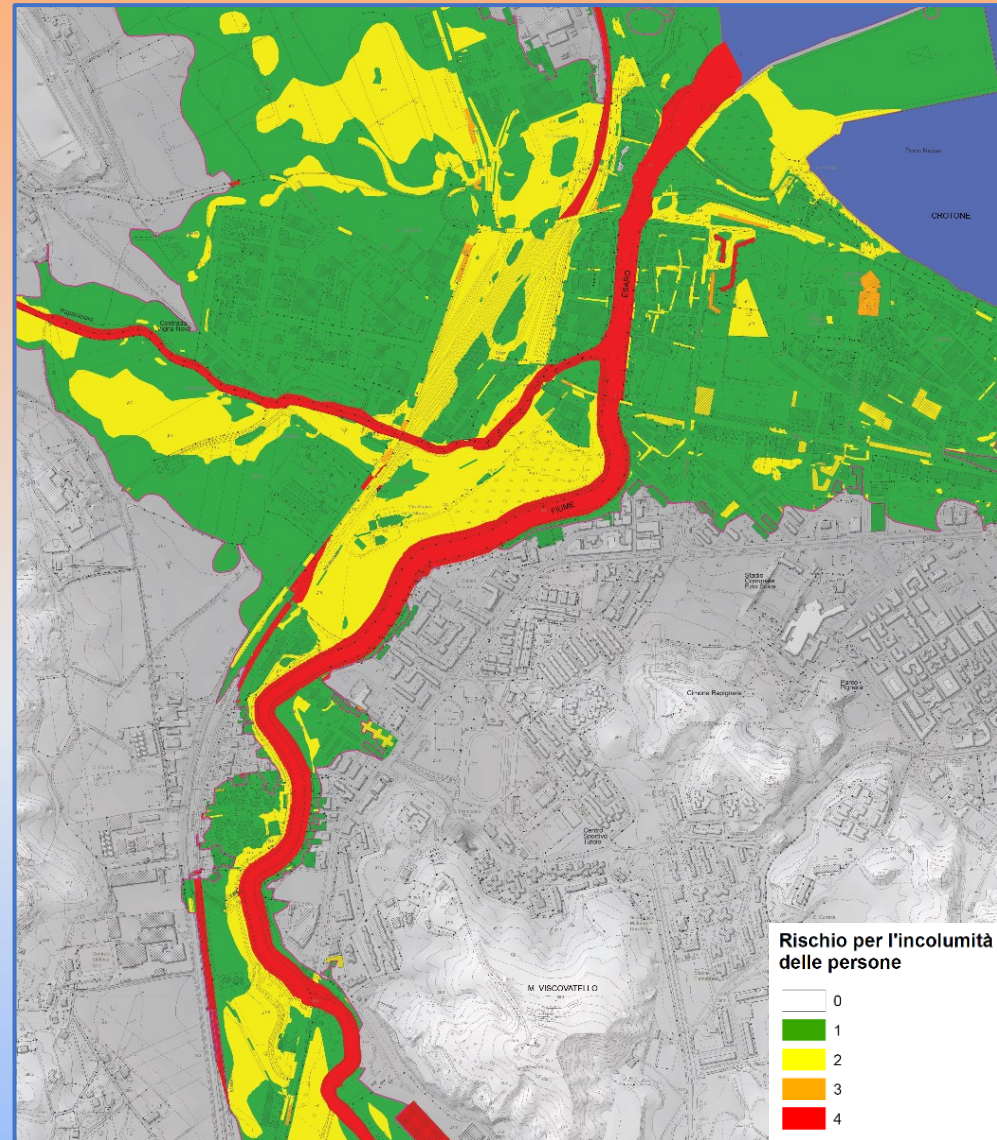
# SEZIONE 2 SCENARI DI EVENTO E DI RISCHIO

## Carta scenari di EVENTO



## SEZIONE 2 SCENARI DI EVENTO E DI RISCHIO

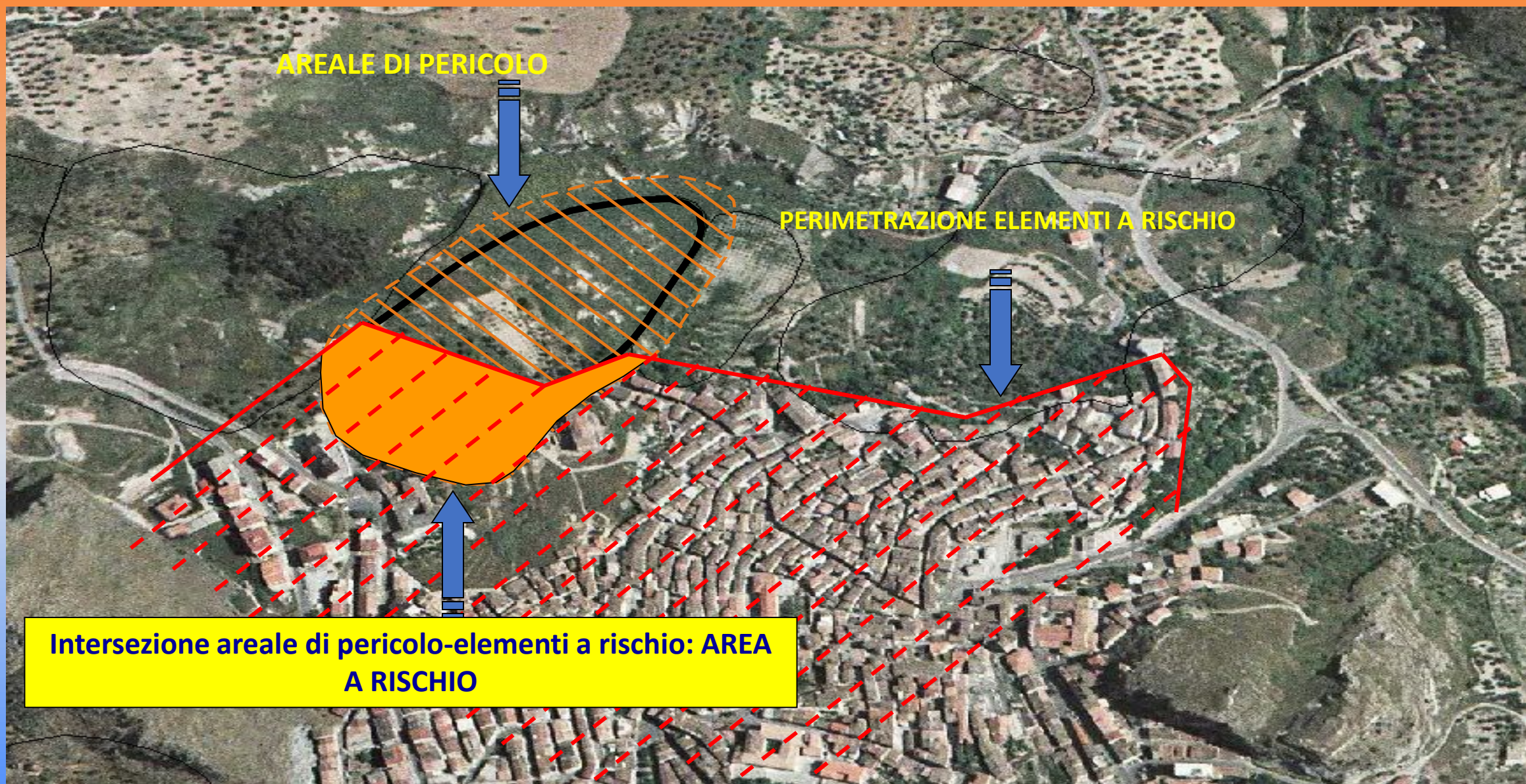
# Carta degli scenari di **RISCHIO**



# Linee Guida - Contenuti

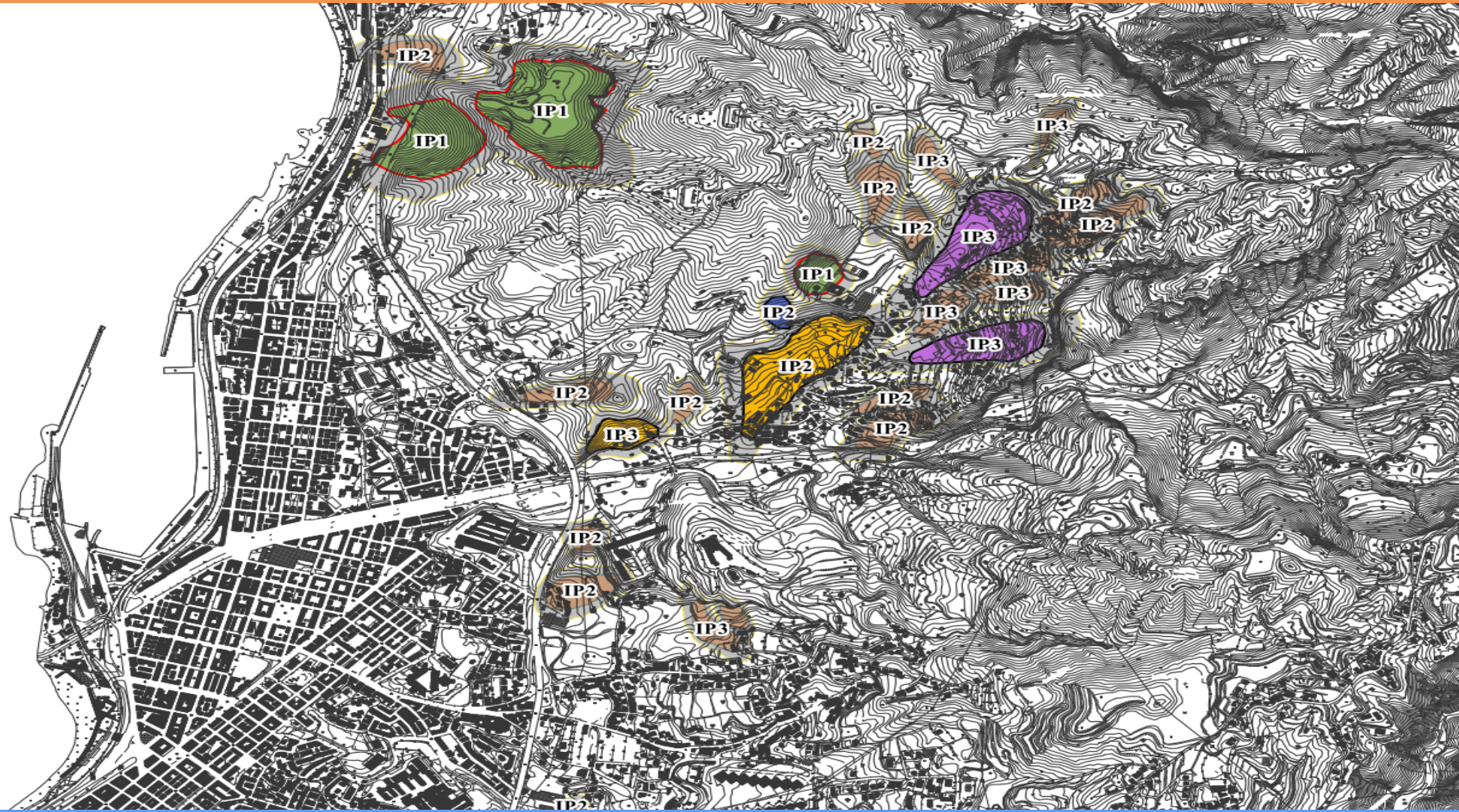
# RISCHIO IDROGEOLOGICO

***Procedure di analisi pericolosità e rischio frana – PAI 2001***



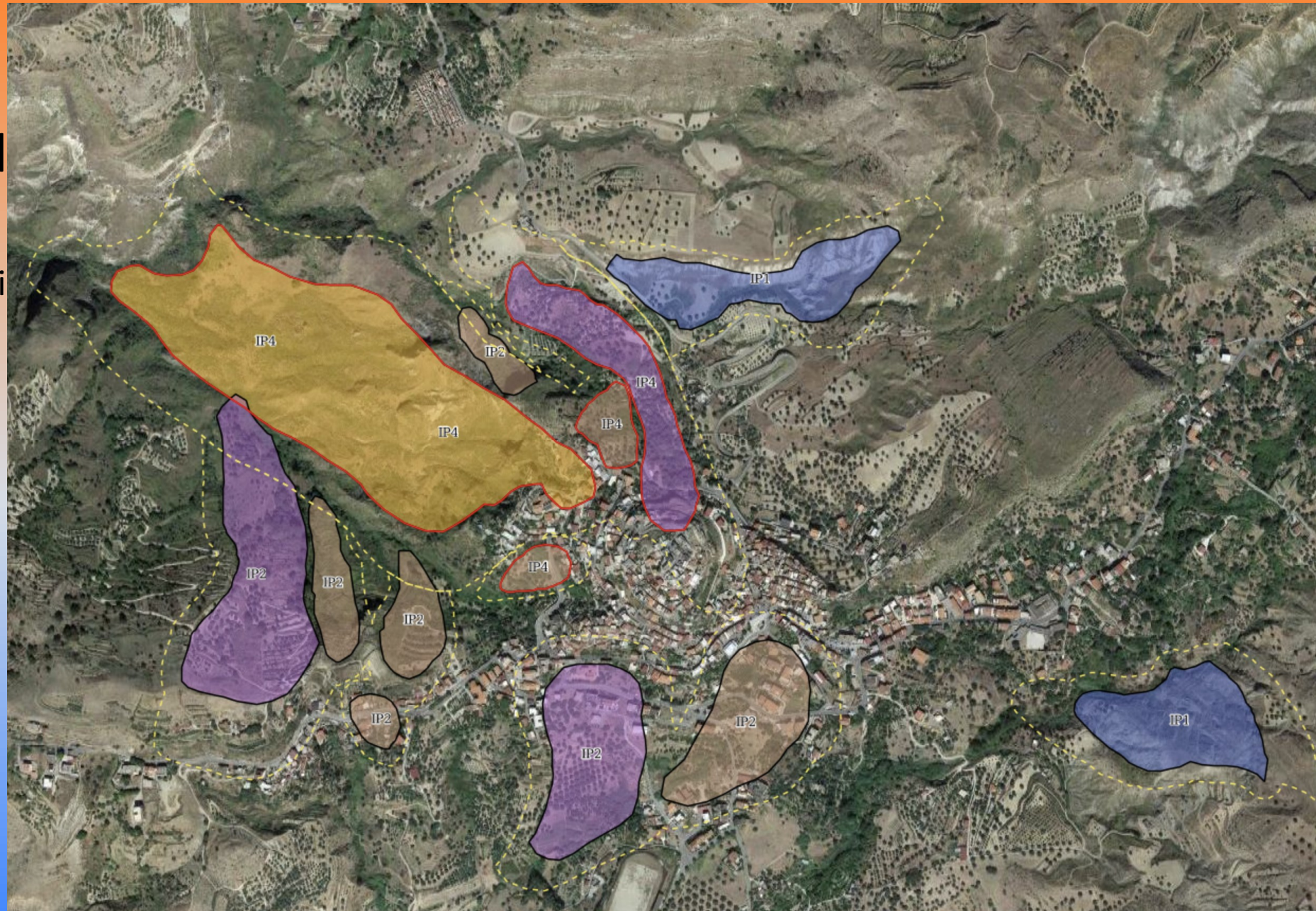
## frane

-  Colata
-  Colata
-  Colata Rapida
-  Colata Rapida
-  Complessa
-  Complessa
-  Crollo
-  Crollo
-  DGPV
-  DGPV
-  Scorrimento
-  Scorrimento
-  ZDSL
-  ZDSL
-  ZEI
-  ZEI
-  ZFP
-  ZFP
-  ZFS
-  ZFS
-  buffer



# Aggiornamento PAI

Comune di Motta San Giovanni  
Pericolosità da frana



## SEZIONE 3

### ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA LOCALE DI PROTEZIONE CIVILE

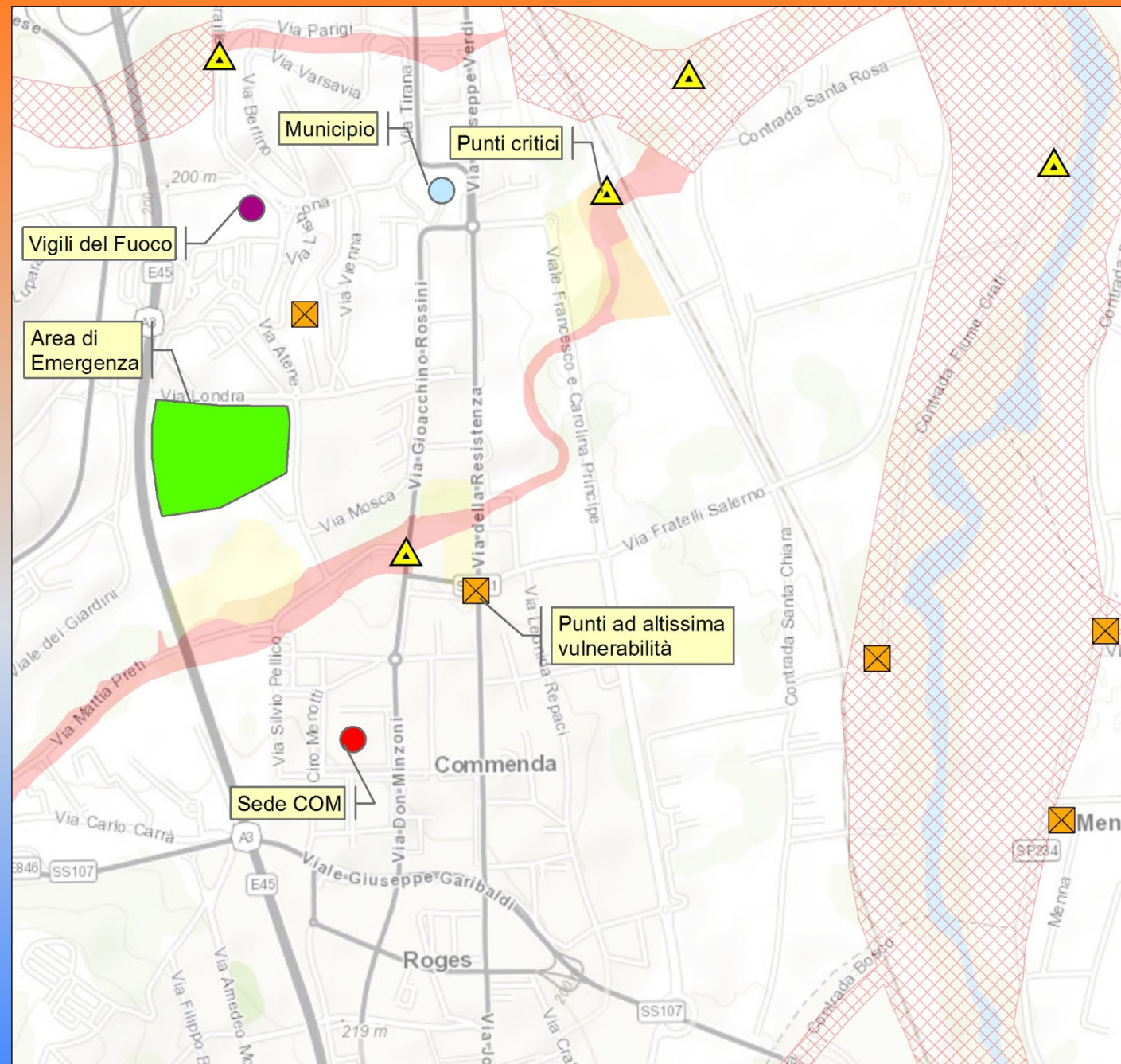
Il Sistema locale comprende, nella sua configurazione più generale, le seguenti componenti:

- A. Sindaco
- B. Sistema di allertamento
- C. Centro Operativo Comunale (COC) o Intercomunale (COI)
- D. Funzioni di Supporto
- E. Risorse umane
- F. Presidio Territoriale idrogeologico e idraulico e UTMCC o UTMCC
- G. Mezzi e Materiali
- H. Aree di Emergenza
- I. Collegamenti infrastrutturali
- L. Eli superfici



# ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA LOCALE DI PROTEZIONE CIVILE

# **CARTA DEL SISTEMA LOCALE DI PROTEZIONE CIVILE**



## MODULO D

### LE FUNZIONI DI SUPPORTO

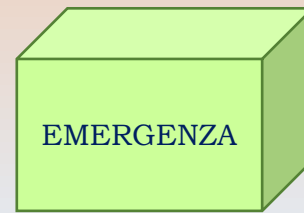
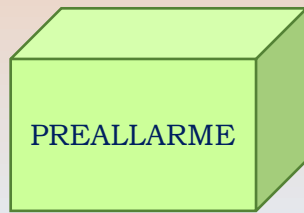


| Funzione   | Attività svolta                           |
|------------|-------------------------------------------|
| Funzione 1 | Tecnica e pianificazione                  |
| Funzione 2 | Sanità, assistenza sociale e veterinaria  |
| Funzione 3 | Volontariato                              |
| Funzione 4 | Materiali e mezzi                         |
| Funzione 5 | Telecomunicazioni                         |
| Funzione 6 | Servizi essenziali ed attività scolastica |
| Funzione 7 | Censimento danni a persone e cose         |
| Funzione 8 | Strutture operative locali-<br>viabilità  |
| Funzione 9 | Assistenza alla popolazione               |

## SEZIONE 4

### MODELLO DI INTERVENTO

Il Modello di Intervento è strutturato per **Fasi Operative**



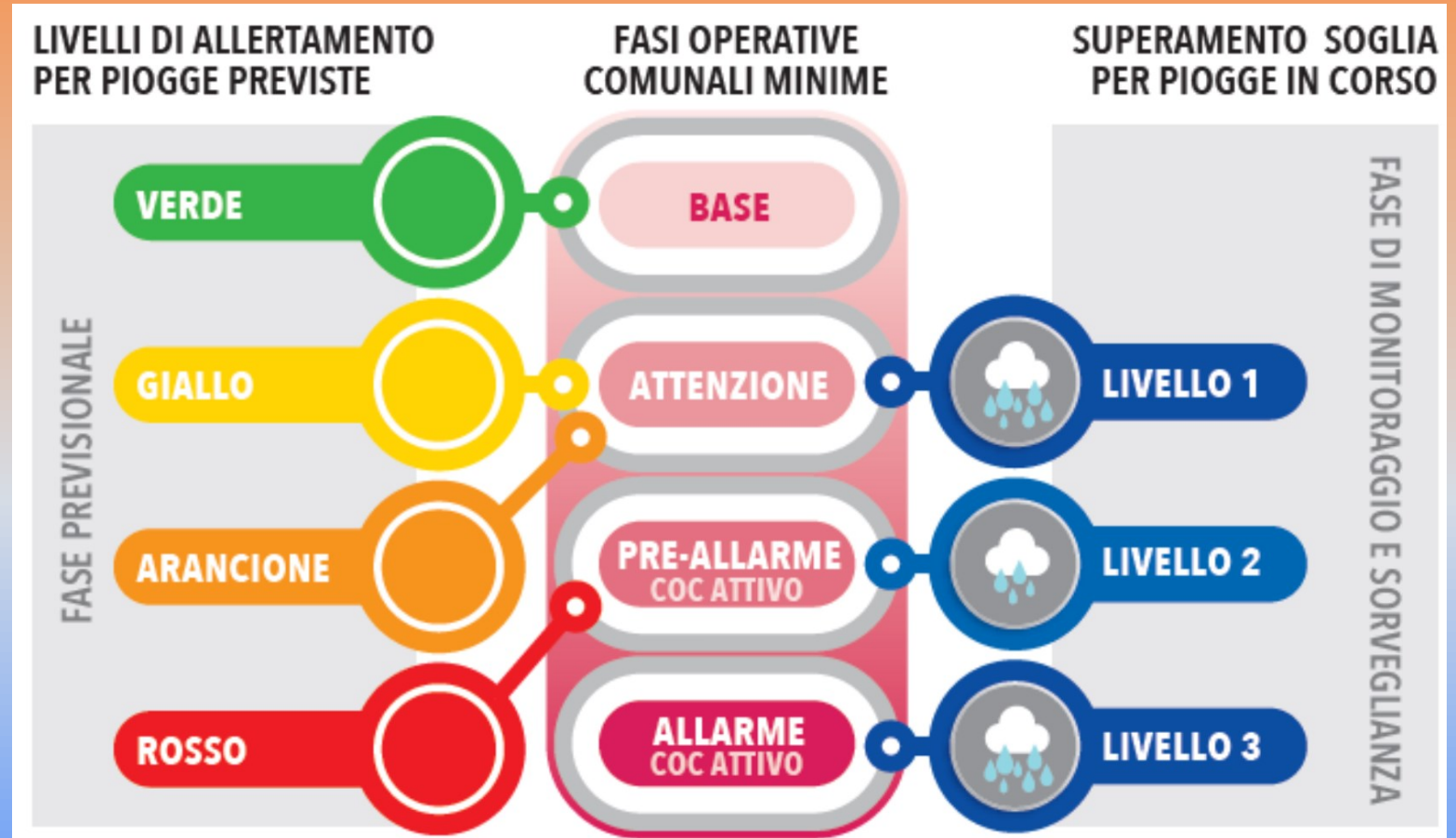
PRE EVENTO

POST EVENTO



| RISCHIO                                                                                              | ATTENZIONE | PREALLARME | ALLARME |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------|------------|---------|
| Idraulico e idrogeologico                                                                            | X          | X          | X       |
| Sismico                                                                                              |            |            | X       |
| Incendio boschivo e di interfaccia                                                                   | X          | X          | X       |
| Dighe                                                                                                | X          | X          | X       |
| Incidente rilevante                                                                                  |            | X          | X       |
| Fenomeni meteo avversi (ondate di calore, nevicate a bassa quota, gelate e venti forti) e Mareggiate |            | X          | X       |
| Maremoto                                                                                             |            |            | X       |

# PROCEDURA RISCHIO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO



“Sistema di Allertamento regionale per il rischio meteo idrogeologico ed idraulico (approvata con DGR n. 535 del 15 novembre 2017)

## SEZIONE 4

### MODULO A RISCHIO IDROGEOLOGICO

#### FASE DI ATTENZIONE



#### Criteri di Attivazione

- viene emesso un Messaggio di Allertamento per piogge previste, unificato tra l'ARPACal – Centro Funzionale Multirischi e la Regione Calabria - U.O.A. di Protezione civile, che indica un codice di colore giallo o arancione;
- viene emesso un Messaggio di Criticità per piogge in corso, unificato tra l'ARPACal – Centro Funzionale Multirischi e la Regione Calabria - U.O.A. di Protezione civile, di livello 1, che indica di attivare la fase di attenzione;
- l'eventuale sistema di monitoraggio locale (ad esempio inclinometri, distanziometri, idrometri, ecc.) indica il superamento di un valore soglia prefissato.

#### Azioni da sviluppare

- attivazione della sala operativa comunale e presidio della medesima;
- attivazione del flusso delle informazioni con la Sala operativa regionale, la Prefettura-UTG e la Provincia (secondo le modalità e le procedure stabilite dal Piano di emergenza regionale);
- verifica della reperibilità dei componenti del COC e del restante personale coinvolto nella eventuale gestione delle attività e nel monitoraggio dei punti critici presenti sul territorio di competenza;
- verifica della disponibilità del volontariato comunale per l'eventuale attivazione e l'efficienza logistica;
- eventuale attivazione del Presidio territoriale comunale, ove costituito;
- informazione alla popolazione, utilizzando le modalità definite nella pianificazione di emergenza comunale;
- altre azioni ritenute utili e opportune a livello comunale, inclusi il presidio o lo sgombero di strutture particolarmente vulnerabili che si trovano nelle zone a rischio (ad esempio asili nido, centri di assistenza per disabili, case di riposo per anziani, ecc.).

#### Criteri di disattivazione

- Se la fase di attenzione è stata attivata in base ad un Messaggio di Allertamento per piogge previste o di un Messaggio di Criticità per piogge in corso, la disattivazione avverrà al termine del periodo di validità del messaggio stesso (tipicamente 24 ore per piogge previste e 12 ore per piogge in corso).
- Se l'attivazione è avvenuta in base ai dati del sistema di monitoraggio, la disattivazione potrà avvenire solo a ragion veduta, in presenza di dati che indicano una diminuzione del fenomeno monitorato e d'intesa con il gestore del sistema.

## SEZIONE 4

### MODULO A RISCHIO IDROGEOLOGICO

#### FASE DI PREALLARME

#### Criteri di Attivazione

L'attivazione della fase di preallarme avviene quando si verifica almeno una delle seguenti condizioni:

- viene emesso un Messaggio di Allertamento per piogge previste che indica un codice di colore rosso;
- viene emessa una Comunicazione di superamento soglie per piogge in corso che segnala il superamento della soglia di livello 2 e indica di attivare la fase di preallarme;
- l'eventuale sistema di monitoraggio locale indica il superamento di un valore soglia prefissato.

#### Azioni da sviluppare

1. attivazione del COC in una composizione ridotta che preveda almeno la funzione 1 (Tecnica e pianificazione);
2. eventuale integrazione del COC sulla base dello scenario previsto;
3. raccordo con le altre strutture di coordinamento eventualmente attivate;
4. mantenimento del flusso delle informazioni con la Sala operativa regionale, la Prefettura-UTG e la Provincia
5. attivazione del Presidio territoriale comunale (o UTM), ove costituito e se non già attivato;
6. attivazione del volontariato comunale;
7. controllo dei punti di crisi;
8. informazione alla popolazione, utilizzando le modalità definite nella pianificazione di emergenza comunale;
9. altre azioni ritenute utili e opportune a livello comunale, inclusi il presidio o lo sgombero di strutture particolarmente vulnerabili che si trovano nelle zone a rischio (ad esempio asili nido, centri di assistenza per disabili, case di riposo per anziani, ecc.);
10. le persone non autosufficienti e/o con disabilità, sotto il coordinamento del responsabile della funzione di supporto 2, dovranno essere avvisate del possibile evento mediante sistemi di comunicazione condivisi (SMS, ecc.) e dovranno avere assicurazioni circa le corrette procedure da adottare.

#### Criteri di disattivazione

1. Se la fase di preallarme è stata attivata in base ad un Messaggio di Allertamento per piogge previste o di una Comunicazione di superamento soglie per piogge in corso, la disattivazione avverrà al termine periodo di validità del messaggio stesso (tipicamente 24 ore per piogge previste e 12 ore per piogge in corso).
2. Se l'attivazione è avvenuta in base ai dati del sistema di monitoraggio, la disattivazione potrà avvenire solo a ragion veduta e d'intesa con il gestore del sistema, in presenza di dati che indichino una diminuzione del fenomeno monitorato .



## Criteri di Attivazione

L'attivazione della fase di allarme avviene quando si verifica **almeno una** delle seguenti condizioni:

1. viene emessa una Comunicazione di superamento soglie di livello 3, per piogge in corso, e indica di attivare la fase di allarme;
2. l'eventuale sistema di monitoraggio locale (ad esempio inclinometri, distanziometri, idrometri, ecc.) indica il superamento di un valore soglia prefissato;
3. dalla ricognizione dei luoghi effettuata dal Presidio territoriale (o UTM) o da altri tecnici emergono segnali dell'approssimarsi dell'evento.

## Azioni da sviluppare

1. attivazione del COC nella sua composizione completa
2. raccordo con le altre strutture di coordinamento eventualmente attivate;
3. mantenimento del flusso delle informazioni con la Sala operativa regionale, la Prefettura-UTG e la Provincia;
4. mantenimento del Presidio territoriale comunale (o UTM), ove costituito;
5. mantenimento del volontariato comunale;
6. controllo dei punti di crisi;
7. informazione alla popolazione
8. raccordo delle risorse sovracomunali eventualmente attivate sul proprio territorio;
9. limitazione o interdizione dell'accesso alle aree vulnerabili, a ragion veduta;
10. sgombero parziale o totale della popolazione presente nelle aree vulnerabili, a ragion veduta;
11. verifica della disponibilità delle risorse di uomini e mezzi necessari per l'eventuale soccorso alla popolazione;
12. altre azioni preventive e di eventuale pronto intervento suggerite dall'evolvere della situazione (ad esempio, interventi di somma urgenza per favorire il regolare deflusso delle acque attraverso la rimozione di ostacoli e ostruzioni, o interventi volti a favorire il deflusso superficiale lungo i pendii evitando il ristagno delle acque);
13. le persone non autosufficienti e o con disabilità, sotto il coordinamento del responsabile della funzione di supporto 2, dovranno essere avvisate del possibile evento mediante sistemi di comunicazione condivisi (SMS, ecc.) e dovranno essere contattate telefonicamente e avvisate dell'arrivo dei soccorsi.

## Criteri di disattivazione

1. Se la fase di allarme è stata attivata in base ad una Comunicazione di superamento soglie per piogge in corso, la disattivazione avverrà al termine periodo di validità del messaggio stesso (12 ore).
2. Se l'attivazione è avvenuta in base ai dati del sistema di monitoraggio, la disattivazione potrà avvenire solo a ragion veduta, in presenza di dati che indicano una diminuzione del fenomeno monitorato e d'intesa con il gestore del sistema
3. Se l'attivazione è avvenuta in base alle risultanze della ricognizione dei luoghi effettuata dal Presidio territoriale (o UTM) o da altri tecnici, la disattivazione potrà avvenire solo a ragion veduta, dopo l'esaurimento dei fenomeni che avevano suggerito l'attivazione



# PROCEDURA RISCHIO SISMICO

FASE DI ALLARME

CRITERI DI ATTIVAZIONE

La fase di allarme si attiva a seguito di un evento significativo.

## AZIONI MINIME DA SVILUPPARE – 1-

Il Sindaco per il tramite della struttura locale di protezione civile sviluppa le seguenti azioni:

- attivazione del COC in una composizione iniziale, attivando almeno le funzioni Unità di coordinamento, Tecnica e di valutazione, Strutture operative – accessibilità e mobilità, Servizi essenziali, Sanità ed assistenza alla popolazione e Volontariato, secondo quanto previsto dal Piano di Protezione Civile;
- verifica delle persone coinvolte e stima dei danni, anche attraverso l'apertura di una o più linee telefoniche dedicate alla segnalazione di danni e una ricognizione per via telefonica della situazione nei diversi quartieri, frazioni o contrade in cui si articola il territorio comunale;
- eventuale integrazione del COC sulla base dello scenario evidenziato;
- raccordo con le altre strutture di coordinamento;
- mantenimento del flusso delle informazioni con la Sala operativa regionale, Calabria Verde, la Prefettura-UTG, la Città Metropolitana (nel caso di Comuni ricadenti all'interno della Provincia di Reggio Calabria) e il Centro di Coordinamento di Ambito, là dove organizzato e attivato (secondo le modalità e le procedure stabilite dal Piano di emergenza regionale);

## AZIONI MINIME DA SVILUPPARE – 2-

- avvio di azioni ritenute utili e opportune dal COC, quali la predisposizione dei cancelli per la chiusura delle strade, l'allestimento delle aree di attesa, lo sgombero di strutture particolarmente vulnerabili che si trovano nelle zone a rischio (ad esempio, asili nido, centri di assistenza per disabili, case di riposo per anziani, ecc.);
- informazione continua alla popolazione, utilizzando modalità predefinite;
- attivazione del volontariato comunale;
- prima assistenza alla popolazione confluita nelle aree di attesa;
- predisposizione, ove sostenibile dall'Ente e necessario, della perimetrazione delle zone con edifici pericolanti e raccolta delle informazioni provenienti dalle squadre tecniche di verifica di agibilità al fine di predisporre eventuali ordinanze sindacali; allestimento delle aree di accoglienza;
- garantire lo scambio di informazioni sulla popolazione con specifiche necessità e sulle risorse umane e materiali disponibili sul territorio di competenza, nonché il supporto tecnico-scientifico all'Autorità di protezione civile per l'assunzione delle decisioni in merito all'assistenza a queste persone.

## SEZIONE 5

### FORMAZIONE E INFORMAZIONE

**Formazione** continua, aggiornata e differenziata.



### PROGETTI A SCALA REGIONALI

Lezioni frontali

Lezioni a distanza con tecniche e-learning

Lavori di gruppo

### SERIOUS GAME



## SEZIONE 5

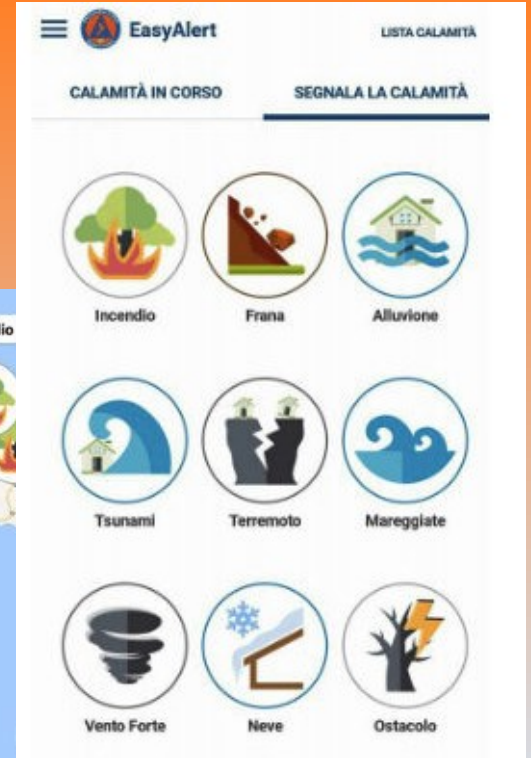
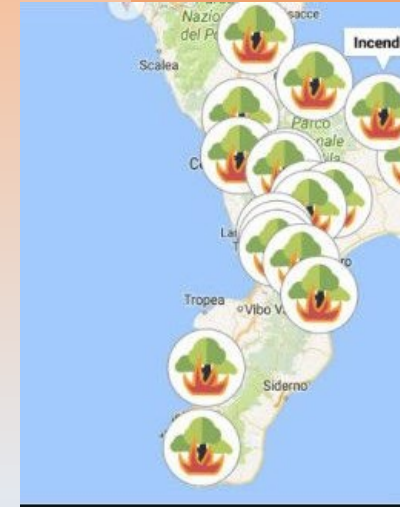
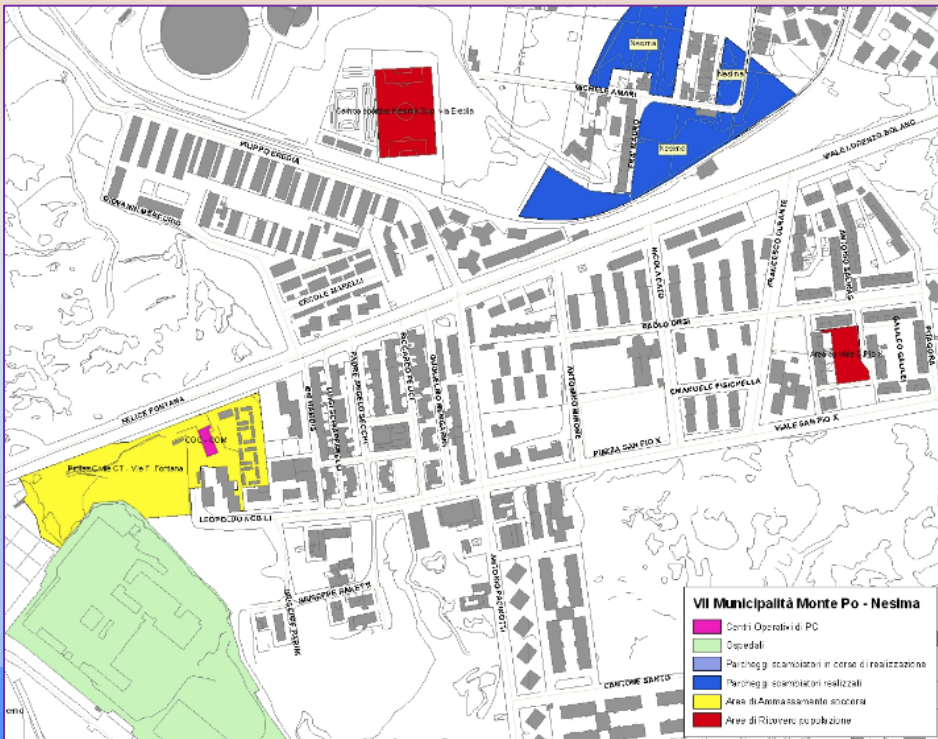
### FORMAZIONE E INFORMAZIONE

#### Informazione

Documenti illustrativi

Piattaforma informatica

Piano di comunicazione





## ***Regione Calabria Dipartimento Protezione Civile***

Ringraziandovi per l'attenzione vi ricordo che potrete trovare tutte le informazioni su quanto esposto e, più in generale, su tutti i progetti in atto da parte della Protezione Civile della Regione Calabria sul sito web:

[www.protezionecivilecalabria.it](http://www.protezionecivilecalabria.it)

nonché su facebook, twitter e youtube

